

Corso di Formazione Interdisciplinare

*“CRIMINALITÀ E DEVIANZA GIOVANILE”*

*Aspetti giuridici e psico-sociali*

**Gennaio-Giugno 2011**

*Centro Servizi Misericordia Empoli*

Via Cavour, 43

Empoli



Misericordia di Empoli

## **RESPONSABILI DEL CORSO**

Patrizia Santovecchi

Stefano Galiberti

## **COMITATO SCIENTIFICO**

Patrizia Santovecchi, Presidente ONAP

Stefano Galiberti, Dirigente Medico in Ostetricia e Ginecologia ASL 9 Regione Toscana

Fabrizio Sestini, Dottore in Giurisprudenza, Misericordia Empoli

Pier Luigi Ciari, Avvocato in Empoli

Daniilo Massai, Dipartimento Agenzia per la Formazione ASL 11 Empoli

## **SEGRETERIA SCIENTIFICA**

Daiana Tredici 3924653955

[www.onap-italia.org](http://www.onap-italia.org)

[www.onap-profiling.org](http://www.onap-profiling.org)

[info@onap-italia.org](mailto:info@onap-italia.org)

## **REFERENTI PER LA DIDATTICA E TUTOR**

Daiana Tredici

Stefania D'Ingeo

Gianandrea Serafin

## **SEDE DEL CORSO**

Centro Servizi Misericordia Empoli, Via Cavour, 43 - Empoli

## 1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il disagio è definibile come condizione di difficoltà e sofferenza, per cui lo sviluppo psicofisico dell'individuo viene ostacolato. Cartina di tornasole del disagio psico/sociale è la difficoltà che bambini, adolescenti e adulti evidenziano a vari livelli, attraverso una serie di sintomi che variano, a seconda dell'età, e che sono a carico sia del corpo, che della mente. Particolare attenzione va data a tutti i fenomeni di devianza e di prevaricazione: il crescente interesse manifestato a livello europeo verso comportamenti sempre più trasgressivi e le misure messe in atto per ridurli sono conseguenza del riconoscimento sia di una loro maggiore pericolosità che del loro aumento. Tant'è vero che individuare l'origine dei disturbi della condotta in età giovanile ha assunto in questi ultimi anni una pregnanza particolare per gli studiosi delle scienze dello sviluppo. La trasgressione non è più una caratteristica tipica del periodo adolescenziale (l'età si abbassa costantemente), ma sta diventando la "norma" o quantomeno fa "tendenza", in una continua gara al rialzo e all'estremizzazione dei comportamenti, tanto da dare la sensazione che i processi di differenziazione dall'adulto e la ricerca di una propria identità si debbano esprimere, per forza, attraverso la manifestazione di comportamenti ostili o violenti. Per di più, a livello sociale, si assiste a un deterioramento dell'autorevolezza degli adulti e di conseguenza anche del loro controllo sui figli: elementi che sorreggono un innalzamento della soglia di tolleranza verso le prepotenze, complici in larga misura anche certi programmi e forme di pubblicità televisive che, unite allo spirito di emulazione, determinano una maggiore estensione e criticità dei comportamenti aggressivi.

L'approccio al fenomeno richiede necessariamente competenze interdisciplinari negli operatori chiamati ad intervenire ove possano integrarsi gli apporti clinici, criminologici, e psico/sociali, in linea con le nuove indicazioni legislative.

## PROGETTO FORMATIVO

### 2. OBIETTIVO GENERALE

Il corso di formazione “*Criminalità e Devianza Giovanile: aspetti giuridici e psico-sociali*”, organizzato da ONAP, Ente Scientifico e Professionale di Promozione Sociale, in collaborazione con la Misericordia di Empoli e l’Azienda Sanitaria 11 di Empoli, è volto a favorire, attraverso una preparazione interdisciplinare, l’acquisizione degli strumenti atti ad una sempre più efficace collaborazione tra i Servizi sanitari locali e socio-sanitari, gli operatori del diritto e le Forze dell’Ordine.

### 3. COMPETENZE ACQUISITE CON IL PERCORSO

- ✓ individuare le principali fattispecie delittuose che si possono verificare, siano queste in ambito criminologico che clinico forense;
- ✓ identificare gli strumenti investigativi e processuali che trovano applicazione;
- ✓ argomentare le implicazioni socio-culturali che possono investire i vari ambiti in cui le violenze si sviluppano e riproducono.

### 4. CONTENUTI

Il Corso, che vedrà impegnati professionisti di varie aree disciplinari, ha la durata di **sei mesi**, ed è composto da un modulo formativo mensile di ore 8 (4+4), per un totale di 80 ore, suddivise in 48 ore di lezione frontale e interattiva e 32 di studio personale e preparazione di un elaborato finale, da concordare con i *Tutor* del Corso.

### 5. COSTI

Il Corso è coperto interamente nei costi dalla Misericordia, essendo questo inquadrato nelle iniziative istituzionali di utilità sociale. Tale copertura finanziaria, a favore dei corsisti, non determina né una diminuzione di valore del Corso, né una riduzione di impegno richiesto agli iscritti. A carico dei corsisti restano le spese di registrazione e segreteria che ammontano a 30,00 euro.

### Gennaio I Modulo

Sabato 22	AREA Psico/criminologica	MODERATORE	DOCENTI
Ore 9.30-11.30	Media e rappresentazioni sociali devianti	<i>Stefano Galiberti</i>	<i>Patrizia Santovecchi</i>
Ore 11.30-13.30	I giovani: rischi e azione di prevenzione		<i>Nadia Giannatasio</i>
Sabato 22	AREA Socio/criminologica	MODERATORE	DOCENTI
Ore 15.00-17.00	Omicidi in Famiglia	<i>Patrizia Santovecchi</i>	<i>Amato L. Fargnoli</i>
Ore 17.00-19.00	Giovani: dinamiche di gruppo e devianza		<i>Filippo Cerulo</i>

### Febbraio II Modulo

Sabato 19	AREA Socio/criminologica	MODERATORE	DOCENTI
Ore 9.30-11.30	Il Vuoto: identità e smarrimento nella criminalità giovanile	<i>Patrizia Santovecchi</i>	<i>Silvio Ciappi</i>
Ore 11.30-13.30	Famiglia e processi educativi disfunzionali		<i>Valeria Lupidi</i>
Sabato 19	AREA Legale/criminologica	MODERATORE	DOCENTI
Ore 15.00-17.00	Il minore nel procedimento penale	<i>Andrea Taddei</i>	<i>Paolo Stella</i>
Ore 17.00-19.00	Minore, famiglia e diritto		<i>Pier Luigi Ciari</i>

### Marzo III Modulo

Sabato 12	AREA Socio/criminologica	MODERATORE	DOCENTI
Ore 9.30-11.30	Giovani: sport, violenza e vandalismo	<i>Patrizia Santovecchi</i>	<i>Giampaolo Dotto</i>
Ore 11.30-13.30	Graffitismo e arte: due profili a confronto		<i>Leandro Abeille</i>
Sabato 12	AREA Legale/criminologica	MODERATORE	DOCENTI
Ore 15.00-17.00	La criminalità minorile e sistema di contrasto	<i>Stefano Galiberti</i>	<i>Massimo Di Bello</i>
Ore 17.00-19.00	Cultura della legalità per la sicurezza		<i>Eraldo Stefani</i>

#### Aprile IV Modulo

Sabato 9	AREA Socio/crinologica	MODERATORE	DOCENTI
Ore 9.30-11.30	Persuasioni criminali e volontà manipolate	Patrizia Santovecchi	Gaetano Mastropiero
Ore 11.30-13.30	Giovani: uso distorto del denaro, foto, sesso e ricatti economici		Francesco Nannucci
Sabato 9	AREA Legale/criminologica	MODERATORE	DOCENTI
Ore 15.00-17.00	Sicurezza e Privacy in Internet	Andrea Taddei	Feliciano Intini
Ore 17.00-19.00	Internet e minori: rischi e prevenzione		Marco V. Cervellini

#### Maggio V Modulo

Sabato 7	AREA Psico/sociale	MODERATORE	DOCENTI
Ore 9.30-11.30	Giovani e nuove dipendenze	Stefano Galiberti	Stefania D'Ingeo
Ore 11.30-13.30	Sottoculture devianti e percorsi identitari		Gianandrea Serafin
Sabato 7	AREA Psico/sociale	MODERATORE	DOCENTI
Ore 15.00-17.00	Tatuaggi e Crimine	Patrizia Santovecchi	Chiara Mason
Ore 17.00-19.00	Nuovi riti di passaggio e identificazione: tatoo e piercing		Daiana Tredici

#### Giugno VI Modulo

Sabato 4	AREA Psico/criminologica	MODERATORE	DOCENTI
Ore 9.30-11.30	Prima ti ammazzo e poi mi uccido	Patrizia Santovecchi	Marisa Aloia
Ore 11.30-13.30	Disorientamento e disagio come fonte di aggressività e violenza		Sonia Moretti
Sabato 4	AREA Legale/criminologica	MODERATORE	DOCENTI
Ore 15.00-17.00	Giovani e culti abusanti	Andrea Taddei	Patrizia Santovecchi
Ore 17.00-19.00	Violenza e Minori: vittime o carnefici		Sonia Michelacci

## 6. METODI DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Oltre agli approfondimenti teorici, verranno presentati e utilizzati strumenti di apprendimento come:

- la discussione di casi;
- la visione di filmati;
- le esercitazioni individuali e di gruppo.

I partecipanti saranno invitati a portare esempi concreti tratti dalla propria esperienza ed a partecipare attivamente alle attività proposte in aula.

Durante la fase di studio individuale, che prevede una durata di 32 ore, dovrà essere elaborato da ogni partecipante un *Project Work* circa le tematiche affrontate durante il corso. L'elaborato dovrà essere redatto tenendo presente i seguenti aspetti:

- ✓ Descrizione sintetica del contesto di riferimento
- ✓ Evento critico/problemi individuati: descrizione, cause, ecc...
- ✓ Argomentazione delle motivazioni sulla scelta dell'argomento e analisi descrittiva
- ✓ Bibliografia di riferimento

## 7. FIGURE IMPIEGATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Alla realizzazione del Corso daranno il loro contributo avvocati, psicologi, psichiatri, sociologi e criminologi, siano questi impegnati come docenti universitari o come operatori delle Forze dell'Ordine, nella coniugazione tra il sapere teorico-concettuale ed esperienziale.

1. Abeille Leandro (Roma), Sociologo, Law-enforcement instructor dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa.
2. Aloia Marisa (Prato), Psicologa, Grafologa Forense, membro del Gruppo Scienze Medico Legali Università di Siena, Consulente Tecnico in materia Civile e Penale.
3. Cerulo Filippo (Prato), Questore di Prato.
4. Cervellini V. Marco (Roma), Sostituto Commissario della Polizia di Stato, Responsabile Progetti Educativi Navigazione Sicura Minori sulla rete Internet, Polizia delle Comunicazioni.

5. Ciappi Silvio (Siena), Psicologo, docente di Criminologia, Università “Pontificia Salesiana”, Roma, già Giudice onorario presso il Tribunale dei Minorenni di Firenze, referente per il Tribunale dei Minorenni di Firenze del progetto di Mediazione Penale Minorile della Regione Toscana, membro della Commissione Scientifica della Commissione Ministeriale sulle Vittime del Crimine, esperto indipendente del Dipartimento Giustizia, Libertà e Sicurezza della Commissione Europea per la valutazione dei progetti riguardanti la Prevenzione della Criminalità ed il Terrorismo.
6. Ciari Pier Luigi (Empoli), Avvocato in Empoli
7. Di Bello Massimo (Firenze), Avvocato in Firenze
8. D’Ingeo Stefania (Firenze), dr.ssa in Psicologia, membro ONAP.
9. Dotto Giampaolo (Livorno), Criminologo, Polizia di Stato (Digos), membro ONAP.
10. Fagnoli L. Amato (Roma), Psicologo, Psicoterapeuta, Criminologo, già Direttore della Sezione di Criminologia Applicata, e Psicologo Responsabile del Settore Analisi del Comportamento Deviante dell’U.A.C.V. (Unità di Analisi del Crimine Violento), Servizio Polizia Scientifica, Direzione Centrale Polizia Criminale, Polizia di Stato, membro ONAP.
11. Giannattasio Nadia (Firenze), Sostituto Commissario, Dirigente uff. Minori della Divisione Anticrimine, Polizia di Stato.
12. Intini Feliciano (Milano), Responsabile Microsoft, Programmi di Sicurezza e Privacy.
13. Lupidi Valeria (Roma), Sociologo, Funzionario del Ministero dell’Interno, Direzione Centrale della Polizia Criminale (Criminalpol), responsabile del Settore Formazione e Cooperazione Internazionale, responsabile e docente nel Master in Criminologia, Università di Castel Sant’Angelo, Roma, membro ONAP.
14. Mason Chiara (Roma), Sociologo, Criminologo, membro ONAP.
15. Mastropiero Gaetano (Firenze), Generale di Brigata della Guardia di Finanza, Comandante Provinciale di Firenze
16. Michelacci Sonia (Firenze), Avvocato in Firenze, membro ONAP.
17. Moretti Sonia (Roma), Psicologo, Criminologo, membro ONAP.
18. Nannucci Francesco (Prato), Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato, Prato; Dirigente della Squadra Mobile della Questura di Prato, membro del Pool Antiusura e Antiracket della Prefettura di Prato.



19. Santovecchi Patrizia (Firenze), Presidente ONAP, Criminologo, Educatore Professionale, Professional Counselor Forense, docente nel Master in Criminologia, Università di Castel Sant'Angelo, Roma, Formatore Microsoft sui temi della criminalità nell'Internet Safety-SicuramenteWeb e docente nel Progetto Nazionale di Formazione "Web in Cattedra. Formare i docenti per proteggere gli studenti" della Polizia delle Comunicazioni, Microsoft e ONAP.
20. Serafin Gianandrea (Venezia), Sociologo, Criminologo, Assistente Sociale, docente nel Master in Criminologia, Università di Castel Sant'Angelo, Roma, membro ONAP.
21. Stefani Eraldo (Firenze), Avvocato in Firenze, docente nel Master in Scienze Forensi "Criminologia-Investigazione-Security-Intelligence", Università La Sapienza, Roma
22. Stella Paolo (Padova), dottore di Ricerca in Scienze Criminalistiche, già Giudice Onorario per il Tribunale di Sorveglianza e per il Tribunale dei Minorenni di Venezia, Docente di "Criminologia e Diritto Penale", Università di Venezia.
23. Tredici Daiana (Pistoia), dr.ssa in Psicologia, Membro ONAP.

## 8. DESTINATARI DELL'INIZIATIVA

Il Corso è rivolto a tutti coloro che si occupano della natura umana e del suo agire nelle relazioni sociali e familiari: avvocati, psicologi, sociologi, pedagogisti, medici, assistenti sociali, educatori. Gli appartenenti alle Forze dell'Ordine avranno diritto alla iscrizione al corso indipendentemente dal loro percorso di studi, rientrando questo ultimo nell'ottica istituzionale di utilità sociale, e quindi di Formazione Attiva di coloro che sono preposti a operare per la tutela della collettività.

## 9. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Saranno organizzate prove di valutazione dell'apprendimento certificative durante tutto il percorso formativo (test a risposta multipla). La valutazione finale ai fini del rilascio dell'attestato di frequenza prevede anche la dissertazione del proprio Project Work.

## 10. ATTESTATO DEL CORSO

Hanno diritto al certificato di attestazione al Corso di Alta Formazione in “Criminalità e Devianza Giovanile: aspetti giuridici e psico-sociali”, i corsisti che avranno frequentato almeno l’ 80% delle lezioni. I partecipanti che hanno l’obbligo dell’ECM dovranno aver frequentato almeno il 90% delle ore e riportato una valutazione positiva del percorso. Sono previsti **50 ECM** per il personale sanitario (medici, infermieri, psicologi) e assistenti sociali.

## 11. MATERIALE BIBLIOGRAFICO

Balbi Elisa, Boggiani Elena, Dolci Michele, Rinaldi Giulia (2009), “*Adolescenti violenti. Contro gli altri, contro se stessi*”, Ponte alle Grazie, Milano

Fagnoli L. Amato, Moretti Sonia, Scardaccione Gilda, (2010) “*La violenza. Le responsabilità di Caino e le connivenze di Abele*”, Collana di Criminologia e Scienze Sociali Forensi (diretta dal Prof. A. L. Fagnoli), Alpes Italia, Roma

Ingrasci Giovanni, Picozzi Massimo, (2002), “*Giovani e crimini violenti. Psicologia, psicopatologia e giustizia*”, McGraw-Hill, Milano

Pani Roberto, Ferrarese Rita, (2007) “*Il Sé insipido negli adolescenti. Compulsioni autolesionistiche, suicidarie, sessuali, disturbi alimentari, abusi, piromania, spray murali*”, Collana di psicologia Clinica e psicoterapia Psicoanalitica, CLUEB, Bologna

Santovecchi Patrizia, (2008) “*Satanisti, Fatti personaggi rituali e perversioni nel mondo degli adoratori del Maligno*”, Editoriale Olimpia, Firenze.

## 12. MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Il Corso verrà effettuato presso la sede Centro Servizi Misericordia Empoli, Via Cavour, 43, con inizio il 22 gennaio 2011. Le lezioni sono state programmate una volta al mese nel giorno di Sabato e termineranno il 4 giugno 2011. Il mese di settembre (data da stabilire), verrà effettuata la discussione degli elaborati personali ai fini del rilascio dell'Attestato di frequenza.

### **Le iscrizioni si potranno effettuare:**

- ✓ on-line, seguendo le istruzioni per l'inoltro della domanda sul sito:
  - [www.onap-italia.org](http://www.onap-italia.org) e [www.misericordia.empoli.fi.it](http://www.misericordia.empoli.fi.it)
- ✓ presso la Segreteria, in via Cavour, 43, Centro Servizi Misericordia, Empoli
- ✓ per Fax 0574/499732 e Fax 0571/79627

Alla frequenza del Corso saranno ammessi massimo 60 partecipanti. Qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti disponibili, verrà operata una selezione sulla base della data della presentazione della domanda; nonché valutato il curriculum dei candidati. Il corso non verrà attivato con un numero di iscritti inferiore a 15.

## 13. PATROCINIO

### **Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comune di Empoli.**

Inoltre è stato richiesto il patrocinio all'Ordine dei Medici di Firenze, all'Ordine degli Psicologi di Firenze, all'Ordine Regionale Assistenti Sociali della Toscana, all'Associazione Pedagogisti della Toscana e all'Università degli Studi di Firenze.